

AVVISO PUBBLICO

“Culture in Movimento 2023 - 2024”

per la composizione del programma da realizzarsi durante la stagione autunnale per il biennio 2023 –2024 con attribuzione di contributi e/o di vantaggi economici a sostegno.

Art.1 – Finalità.

Le linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale, approvate dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 106 dell'11.11.2021, 2022 tracciano gli obiettivi per il quinquennio del mandato amministrativo e tra questi individuano per le attività culturali le arti, la creatività e il talento con la finalità che la cultura prodotta e fruita a Roma, intrecciata allo sviluppo di conoscenza, sia volano dello sviluppo sostenibile, intelligente ed inclusivo della Città e costituisca modello per un sistema di pratiche virtuose orientate anche al welfare culturale inteso come modello integrato di azioni che evidenziano il ruolo delle attività artistiche (arti visive, musicali, performative, letteratura etc.) nel miglioramento della salute e del benessere dell'individuo e della comunità.

Fra i compiti di Roma Capitale, un ruolo importante è certamente ricoperto dalla valorizzazione di eventi e iniziative di promozione culturale da realizzarsi mediante un approccio che favorisca sinergie tra attori pubblici e privati, anche nei loro aspetti formativi e di processualità artistica amplificando l'offerta culturale complessiva della Città.

Roma Capitale, in armonia con le politiche nazionali e regionali di settore e coerentemente con gli orientamenti europei relativi al sostegno delle Industrie Culturali e Creative (ICC), intende promuovere modelli virtuosi di interconnessione tra cultura, creatività, innovazione e crescita economica, atteso che la Città vanta la presenza attiva di industrie culturali e creative forti e dinamiche i cui impatti generati sono a beneficio dell'intera comunità.

Nel quadro generale sopra delineato, la Giunta Capitolina con Deliberazione n. 85 del 10.03.2023 ha fornito gli indirizzi anche per la selezione delle proposte culturali destinate ad arricchire le stagioni della cultura di Roma Capitale, e specificato le caratteristiche e gli obiettivi dell'articolazione biennale 2023 – 2024 della programmazione culturale; la relativa collocazione temporale stagionale nell'ambito di ciascuna annualità; nonché individuato l'importo dei contributi annualmente destinati a sostenere la realizzazione delle progettualità selezionate.

In particolare, è stata ivi prevista una stagione autunnale dedicata alla promozione e produzione artistico-culturale avente contenuti, linguaggi e forme tesi a riedificare il presente denominata “Culture in Movimento 2023 - 2024” da realizzare attraverso la selezione di proposte progettuali mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica.

Nell'ambito più generale delle finalità perseguite dall'Amministrazione e degli obiettivi espressamente tracciati nella Deliberazione di Giunta Capitolina n. 85/2023 l'obiettivo perseguito con l'Avviso Pubblico “Culture in Movimento” è quello di offrire il proprio sostegno agli artisti, agli operatori culturali, alle associazioni impegnati a sperimentare quei linguaggi e pratiche di produzione culturali e sociali che interrogano i nuovi sintomi e le emergenze sociali ed artistiche.

Inoltre, l'Avviso “Culture in Movimento,” in linea con i principi previsti dal progetto internazionale *Culture Moves Europe*, è volto a supportare la mobilità di artisti e professionisti della cultura per l'elaborazione di processi creativi destinati alla verifica con il pubblico e alla produzione.



Le finalità specifiche perseguite dall'Amministrazione, sono di seguito riepilogate:

- l'offerta culturale sia diffusa sull'intero territorio capitolino e quindi tenga conto della natura policentrica della Città, favorendo la riconnessione tra quartieri e attraverso altresì la capacità di stabilire maggiori forme di relazione e connessione tra gli spazi della città e le iniziative proposte;
- siano favoriti la sperimentazione artistica, la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, la rigenerazione urbana e della comunità nonché lo sviluppo delle memorie urbane mediante l'interdisciplinarietà di azioni e linguaggi;
- siano incoraggiate progettualità volte a valorizzare luoghi e beni cittadini diversi dai tradizionali siti identificati o riconosciuti nella percezione della città e/o normalmente utilizzati per attività culturali, restituendo una nuova e diversa mappa culturale di Roma, anche attraverso iniziative di respiro internazionale;
- siano promosse iniziative in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile e in linea con le azioni di promozione del welfare culturale (inteso nella definizione già citata e sancita anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel report 67 del 2019 che riconosce l'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale - dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita - e della coesione sociale, per favorire l'accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale);
- sia favorito lo sviluppo della cultura alla sostenibilità al fine di ridurre le pressioni ambientali e sociali generate dal ciclo di vita degli eventi culturali, ovvero nelle fasi di organizzazione, realizzazione, disallestimento degli stessi. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo sono incentivati: impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili per la climatizzazione, l'illuminazione, la proiezione audio-visiva; campagne di sensibilizzazione volte a diffondere tra il pubblico la consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale; uso di allestimenti e arredi costituiti da materiali rinnovabili, durevoli, riutilizzabili, riciclabili; attenta raccolta differenziata dei materiali di scarto e corretta gestione del fine vita dei materiali utilizzati nelle varie fasi del progetto;
- siano previste attività di sviluppo e ampliamento delle diverse tipologie di pubblico che favoriscano l'innovazione culturale, anche mediante l'adozione di strategie cross-settoriali e forme di co-creazione ovvero quelle forme di innovazione culturale date anche dal coinvolgimento delle persone all'interno degli stessi processi creativi, che diano quindi impulso a relazioni dinamiche tra processi e soggetti a vario titolo coinvolti;
- siano incentivate strategie d'azione volte a coinvolgere anche le diverse comunità etniche presenti in città, e a far accedere alle iniziative ogni tipo di utente, con particolare riferimento a chi per ragioni non solo fisiche ma anche sociali ed economiche, non accede all'offerta culturale cittadina, ivi comprese le fasce più deboli e le persone con disabilità motorie o sensoriali nell'ottica di favorire sempre di più un'accessibilità universale del patrimonio;
- siano attivate le iniziative nella vasta area delle *digital humanities* (intesa come connubio tra arte e tecnologia) ed esplorate le relative applicazioni ai diversi ambiti di ricerca che integrano discipline umanistiche e cultura digitale attraverso arte, design e uso di tecnologie evolute. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si intendono le iniziative che, nel connubio tra discipline artistiche e cultura digitale, sperimentano avanguardie espressive, linguaggi e forme di percezioni non convenzionali: installazioni artistiche, progetti audiovisivi e multidimensionali, visual design, performance sinestetiche etc.;
- sia assicurata, nelle proposte progettuali, la generazione di impatti positivi come ricadute culturali e sociali sul breve, medio e lungo periodo e siano indicate le modalità e gli strumenti con cui si intende rilevare tali effetti attesi, misurando, in particolare, gli interventi di welfare e

inclusione artistica attivati e la tipologia di innovazione prodotta (prodotto, servizio, nuova utenza, circuitazione e aree tematiche interessate quali conoscenza, conservazione, fruizione, gestione), nonché valutando lo sviluppo dei vantaggi reciproci per i soggetti privati e per i luoghi coinvolti e, infine, individuando le buone prassi e le eventuali indicazioni di policy innescate dalle esperienze progettate;

- sia garantita la diffusione territoriale favorendo la realizzazione di almeno un'attività progettuale biennale per stagione in ciascun Municipio;
- sia assicurato il radicamento territoriale dei singoli progetti in grado di favorire la generazione di impatti sul benessere e sulla crescita socioculturale dei cittadini e del pubblico ed il miglioramento delle leve di programmabilità e sostenibilità per gli operatori del settore;

Art.2 - Oggetto

L'Amministrazione Capitolina, nel rispetto degli indirizzi strategico-operativi di cui alla suddetta deliberazione, intende selezionare proposte progettuali artistico-culturali di durata biennale, destinate alla composizione del programma "Culture in Movimento 2023 - 2024" nel periodo ricompreso tra il 21.10 e il 31.12 di ciascuna annualità. La data di inizio sopraindicata potrà essere suscettibile di piccolo slittamento per sopravvenute ragioni connesse alla tempistica di conclusione dei procedimenti amministrativi.

L'Avviso "Culture in Movimento" è rivolto agli operatori e agli organismi che operano nei settori artistico e culturali e/o della formazione artistica, nel suo senso più ampio e diversificato di tale esperienza (compresa quella delle residenze artistiche).

I progetti proposti, oltre ad offrire un calendario di spettacoli/performance, potranno articolarsi anche come residenze artistiche di maestri ma anche di giovani autori, professionisti della cultura scenica altresì di richiamo internazionale, perseguendo i seguenti obiettivi:

1. condurre ricerche, indagare e lavorare su un tema specifico o su un concetto capace di recepire le spinte più significative relative alla produzione artistica contemporanea;
2. impegnarsi in un processo creativo collettivo avente come obiettivo la produzione di una nuova opera (o prima fase scenica o primo studio della stessa);
3. migliorare le competenze e le abilità dei partecipanti, siano essi artisti e siano essi spettatori che scelgono di mettersi alla prova, attraverso l'apprendimento non formale o la collaborazione tra specialisti;
4. interazione con il pubblico rendendolo protagonista attivo anche al fine di sviluppare una rinnovata consapevolezza e spirito critico nello spettatore;
5. condividere e scambiare pratiche performative attraverso *focus* dedicati a protagonisti della scena.

Le progettualità potranno così trasformarsi in "luoghi" di trasmissione e di incontro (trasferire, far passare una esperienza), di creazione e di sperimentazione, che favoriscano un ulteriore approccio creativo e una nuova opportunità di confronto con il pubblico in seno a contesti di festival o rassegne. Dette progettualità potranno, altresì, prevedere approfondimenti coreografici, saggi di regia teatrale, indagini sulla nuova drammaturgia contemporanea e composizione sonora, analisi dei linguaggi attraverso confronti, talk, sezioni di studio e conferenze, *lectio magistralis*, senza prescindere comunque dalla presenza, all'interno delle diverse progettualità, di spettacoli/performance, accadimenti e/o processi che privilegino tematiche e approcci alla sensibilità estetica e alla percezione critica del contesto storico-sociale attuale.



L'importo complessivo stanziato dall'Amministrazione per l'attribuzione di contributi economici destinati alle progettualità selezionate con il presente Avviso Pubblico è pari a **€ 1.300.000,00** per ciascuna annualità.

Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale.

La partecipazione al presente Avviso Pubblico darà corso, a seguito di valutazione da parte di una Commissione all'uopo nominata, alla formazione di una graduatoria di merito, sulla base della quale sarà determinato l'accesso alle forme di sostegno di seguito indicate, attribuite ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/90, aventi carattere biennale ai fini di valorizzare la continuità e il consolidamento dei percorsi culturali ritenuti meritevoli di sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale.

I progetti selezionati potranno accedere:

- ai contributi economici erogati entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 90% della spesa preventivata dal soggetto proponente e comunque non superiore ad **€ 32.000,00** annui per ciascuna delle proposte progettuali biennali;
- ai seguenti vantaggi economici:
 - pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall'Amministrazione;
 - l'accesso a condizioni agevolate, ove previste dalla natura della proposta progettuale, in materia di concessione di occupazione di suolo pubblico con riferimento unicamente agli spazi non commerciali, come previsto dal regolamento per la disciplina del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico (OSP) di Roma Capitale (art. 29 lett. t);
 - l'abbattimento, nella misura del 30%, dell'importo determinato dal Dipartimento Tutela Ambientale relativo alla polizza assicurativa prevista a garanzia e copertura di eventuali danni provocati alle emergenze vegetazionali;
 - l'accesso a condizioni agevolate in materia di diritto d'autore a seguito di specifico accordo tra Amministrazione e SIAE.

Tutti i progetti collocati in graduatoria risultati idonei accedono comunque ai vantaggi economici sopra elencati.

Al fine di stimolare la diffusione della cultura sull'intero territorio di Roma Capitale, l'Amministrazione intende favorire la realizzazione di un'attività progettuale biennale per stagione, in ciascuno dei quindici Municipi di Roma Capitale; pertanto, sulla base delle progettualità risultate idonee all'esito del presente Avviso Pubblico, e ai fini dell'attribuzione dei contributi, sarà prioritariamente composto un elenco municipale formato dai progetti che nell'ambito della graduatoria avranno conseguito il punteggio più alto tra le proposte progettuali partecipanti per il Municipio, secondo il criterio di prevalenza descritto al successivo art. 4.

L'Amministrazione potrebbe eventualmente riservarsi la possibilità di stanziare ulteriori risorse economiche, rese disponibili, per l'integrazione delle risorse destinate al presente Avviso Pubblico, che andranno a beneficio dei progetti già valutati, inseriti nell'elenco dei progetti idonei e non rientrati tra i beneficiari di contributo.

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente.

Gli organismi che intendono partecipare, singolarmente o in forma riunita, in qualità di soggetto proponente dovranno possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione:



- a) essere soggetti privati (associazioni, fondazioni, cooperative, imprese informale individuale o societaria etc..) operanti nel settore culturale, con esclusione di quelli partecipati a vario titolo da soggetti pubblici;
- b) essere legalmente costituiti secondo le previsioni normative riferite alla natura dell'organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
- c) essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
- d) essere in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- e) non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
- f) non avere, nei confronti di Roma Capitale, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscano titoli aventi efficacia esecutiva, salvo che - in caso di impugnazione - sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell'Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione, fatte salve le azioni conseguenti alla pronuncia di merito;
- g) non incorrere nell'ipotesi di divieto di cumulo di cui all'articolo 9 comma 1 del Regolamento per la concessione di contributi approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 65 del 6.09.2022. Il contributo previsto per la realizzazione del progetto culturale a valere sul presente Avviso è cumulabile con altri contributi pubblici concessi da altre Amministrazioni purché questi ultimi non siano relativi alle stesse spese ammissibili del progetto, come previsto dall'art. 9, comma 2, del citato Regolamento.
- h) non incorrere nelle fattispecie di seguito elencate:
 - ipotesi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi come disciplinata dall'articolo 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - ipotesi di conflitto di interesse ai sensi della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - essere destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;
 - trovarsi in stato di liquidazione, ordinaria o coatta, o concordato preventivo o essere sottoposto a procedure concorsuali, né avere in corso i relativi procedimenti di dichiarazione per gli organismi nei cui confronti si applica la legge fallimentare.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da ciascuno degli organismi riuniti.

Il soggetto che partecipa al presente Avviso Pubblico in forma riunita costituenda, qualora risulti vincitore, dovrà formalmente costituirsi secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima del rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dalla proposta progettuale.

Il soggetto proponente dovrà presentare una sola proposta progettuale ed eventualmente potrà partecipare in qualità di "partner" in altre progettualità. Si definisce proponente il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner"). Si specifica tuttavia che il beneficiario economico individuato con il presente Avviso, è esclusivamente il soggetto proponente. I soggetti proponenti rimangono responsabili dell'attuazione della proposta e mantengono il coordinamento delle azioni previste dal progetto.

Art. 4 – Modalità operative dell'Avviso Pubblico.

A. Composizione del programma "Culture in Movimento 2023 - 2024" e attribuzione dei contributi e/o dei vantaggi economici.



La proposta progettuale, presentata in adesione al presente Avviso Pubblico biennale e strutturata secondo le indicazioni da esso previste, dovrà svolgersi esclusivamente nel territorio di Roma Capitale.

Il soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale.

La presentazione di una domanda di partecipazione da parte di soggetti costituiti in forma riunita o che intendano costituirsi in forma riunita esclude la possibilità, per ciascuno dei soggetti, di proporre autonomamente, nell'ambito del medesimo Avviso, un'altra domanda di partecipazione, pena l'inammissibilità di quest'ultima.

Nello specifico, la proposta progettuale:

- dovrà essere unitaria e comprendere la descrizione della progettualità, dei luoghi e delle date di realizzazione per il biennio che, con riferimento alla prima annualità, dovrà presentare un livello definitivo di dettaglio e, con riferimento alla seconda annualità, dovrà presentare gli elementi essenziali necessari alla valutazione della proposta nel suo complesso secondo la modalità prevista al successivo articolo 5;
- potrà prevedere lo svolgimento di attività in un unico luogo ovvero in più luoghi; in tale ultimo caso, il soggetto proponente dovrà indicare la localizzazione da considerarsi prevalente, con relativo Municipio di appartenenza che dovrà essere lo stesso per l'intero biennio 2023 - 2024, e le motivazioni di tale scelta. Sarà cura della Commissione di Valutazione verificare la sussistenza dei presupposti del criterio di prevalenza utilizzato ai fini dell'assunzione delle determinazioni conseguenti previste dal presente Avviso;
- potrà comprendere la previsione dettagliata di attività accessorie correlate, ivi incluse quelle di natura commerciale. Le superfici destinate alle attività di natura commerciale, eventualmente previste, non dovranno essere superiori al 20% della superficie complessiva dell'area di svolgimento delle attività progettuali, fatte salve prescrizioni più restrittive degli Uffici competenti ad esprimere i pareri obbligatori rese in ragione della tipologia del progetto culturale, la durata delle attività e la sua compatibilità con l'area individuata.

A seguito della formazione della graduatoria di merito, si procederà in via prioritaria a formare un elenco municipale di proposte progettuali individuate in ordine di graduatoria di merito tra quelle con il punteggio più alto conseguito nel Municipio prevalente.

In caso di proposte progettuali che riguardino una pluralità di luoghi, la mancata indicazione della localizzazione da considerarsi prevalente preclude l'inserimento della proposta stessa nel predetto elenco municipale.

Una volta assicurato il completamento del predetto elenco municipale con una proposta per ciascun Municipio, la composizione del programma proseguirà, scorrendo la graduatoria di merito, con le proposte progettuali risultate idonee in graduatoria fino ad esaurimento delle somme disponibili.

A seguito dell'esperimento della procedura selettiva il palinsesto biennale di "Culture in Movimento 2023 - 2024" sarà composto dai progetti utilmente collocati in graduatoria. A tali fini sono da intendersi utilmente collocati in graduatoria sia i progetti idonei risultati beneficiari di contributi e dei vantaggi economici, sia i progetti idonei risultati beneficiari dei soli vantaggi economici previsti al successivo articolo 12.

B. Localizzazioni delle proposte progettuali.

Le proposte progettuali possono riguardare luoghi privati e pubblici, al chiuso e all'aperto, intendendosi per luoghi pubblici quelli di competenza, anche non esclusiva, di Roma Capitale.

I luoghi dovranno essere individuati dal soggetto proponente, che si assumerà l'onere dell'espletamento delle verifiche circa la realizzabilità della proposta nei luoghi indicati, anche in ordine all'agibilità per l'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo e all'ottenimento dell'autorizzazione temporanea ai sensi degli artt. 68 e 80 del T.U.L.P.S., qualora richiesto dalla natura dell'iniziativa.

I soggetti proponenti hanno, altresì, l'onere di verificare preventivamente la disponibilità dei luoghi proposti, producendo, in sede di partecipazione all'Avviso Pubblico, la documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo ottenuta dai soggetti privati o pubblici che ne abbiano la competenza e/o la disponibilità (titolo di disponibilità del proprietario/gestore, nulla osta, o altra documentazione idonea), ivi compreso il parere o la lettera di occupabilità di massima del Municipio competente sui luoghi pubblici all'aperto eventualmente proposti.

In caso di proposte progettuali, utilmente collocate in graduatoria, ricadenti nel medesimo luogo e il cui svolgimento riguardi periodi temporali anche solo parzialmente coincidenti, sarà autorizzata quella che precede in graduatoria; in ogni caso, l'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di proporre agli altri soggetti una diversa calendarizzazione e/o localizzazione al fine di garantire la valorizzazione dell'offerta culturale.

Analogamente, l'Amministrazione si riserva la facoltà – relativamente all'annualità 2024 – di individuare localizzazioni diverse e/o loro diverse modalità di utilizzo da quelle approvate nell'ambito del palinsesto, laddove dette localizzazioni dovessero risultare non più disponibili, anche parzialmente, per esigenze connesse all'attuazione di interventi prioritari (quali, ad esempio, quelli relativi al PNRR, etc). In tale eventualità, l'individuazione delle aree e/o delle diverse modalità di utilizzo avverrà di concerto con i soggetti organizzatori interessati.

C. Autorizzazione e concessione.

Sarà cura del Dipartimento Attività Culturali provvedere al rilascio del titolo autorizzativo allo svolgimento dell'iniziativa, nonché, in considerazione della titolarità della competenza organizzativa delle attività e per esigenze di unitarietà dei relativi procedimenti amministrativi, provvedere al rilascio delle concessioni di suolo pubblico, ivi incluse quelle relative alle aree di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 18 maggio 2009, ove ammesse, funzionali allo svolgimento delle attività di attuazione delle proposte progettuali ricomprese nel programma "*Culture in Movimento 2023 e 2024*".

Nel caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto, le specifiche proposte progettuali saranno sottoposte, in ragione del sito prescelto e della fattibilità, all'esame delle Soprintendenze Statali e Sovrintendenza Capitolina per i luoghi ricadenti nell'area UNESCO o comunque tutelati e dei competenti uffici di Roma Capitale ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri obbligatori per l'occupazione di suolo pubblico (osp).

Sarà cura e responsabilità dell'organismo partecipante perfezionare i successivi adempimenti e presentare la richiesta per l'ottenimento delle ulteriori autorizzazioni amministrative che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione delle attività previste nella progettualità approvata, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- autorizzazione temporanea all'esercizio di pubblico spettacolo (artt. 68 e 80 T.U.L.P.S.) presso il Dipartimento Attività Culturali sito in Piazza Campitelli, 7;
- informativa alla Questura, stipula dei contratti con Ama, Acea, SIAE;
- ogni altro adempimento di legge inerente ed applicabile in relazione allo svolgimento dell'iniziativa.

Art. 5 – Proposta progettuale.

La proposta progettuale (redatta per un max di 12 pagine, con carattere Arial 11, interlinea singola), completa della documentazione richiesta a corredo, dovrà essere predisposta secondo il modello di cui allo schema “allegato n. 3”, compilando tutti i campi ivi riportati, e strutturata nelle seguenti Sezioni:

- A) **Contenuti culturali;**
- B) **Organizzazione;**
- C) **Modalità di offerta e fruizione attività;**
- D) **Misurazione degli impatti.**

La documentazione a corredo della proposta, necessaria ai fini della sua valutazione, compilata nel rispetto delle specifiche riportate nei relativi allegati, dovrà essere così composta:

- Programma dettagliato della prima annualità con l'indicazione delle date, dei luoghi e delle attività come da schema allegato n. 4;
- Piano economico preventivo della prima e seconda annualità come da schema allegato n. 5 al presente Avviso Pubblico, riportante le entrate e le uscite articolate nel seguente modo:
 - voci di costo principali dettagliate secondo le voci ammissibili:
 - a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
 - b. organizzazione e realizzazione del programma o del progetto;
 - c. comunicazione;
 - d. raccolta ed elaborazione dati;
 - e. oneri finanziari;
 - f. costi generali;
 - voci di entrata, ivi compresi eventuali previsioni di risorse aggiuntive da eventuale biglietteria, da soggetti terzi (sponsorizzazioni, altri contributi pubblici o privati, ecc.) a sostegno della realizzazione della proposta progettuale e, ove previsto, il contributo dell'Amministrazione Capitolina calcolato secondo quanto previsto al successivo articolo 12 del presente Avviso.

Qualsiasi contenuto non rientrante o non conforme a tali indicazioni non verrà preso in considerazione da parte della Commissione di Valutazione.

Art.6 – Documentazione richiesta.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti dovranno presentare la seguente documentazione, **sottoscritta dal rappresentante legale con firma autografa o digitale:**

Soggetti singoli:

- a) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1/a al presente Avviso Pubblico comprensiva delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 relative a requisiti, impegni ed obblighi, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo partecipante;
- b) proposta progettuale, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, strutturata secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 del presente Avviso Pubblico completa della documentazione prevista dall'articolo 5 dell'Avviso, vale a dire:
 - Programma dettagliato giornaliero per il primo anno come da allegato n. 4 debitamente sottoscritto con firma autografa o digitale;



- Piano economico per ciascuna annualità del biennio 2023 e 2024 come da allegato n. 5 al presente Avviso Pubblico, debitamente sottoscritti con firma autografa o digitale;
- c) scheda sintetica della proposta progettuale sottoscritta dal Legale Rappresentante di cui all'allegato n. 2 al presente Avviso Pubblico, completa di tutte le informazioni richieste, assolutamente coerenti e corrispondenti a quanto riportato nella proposta;
- d) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente del soggetto proponente registrati; se già presentati al Dipartimento Attività Culturali in occasione della partecipazione ad altra procedura selettiva, darne comunicazione con la specificazione della procedura di selezione interessata e del relativo numero protocollo di consegna; qualora tali documenti siano stati modificati *medio tempore* – anche con riferimento alla titolarità delle cariche sociali - è comunque necessario allegare il verbale della variazione intervenuta e la versione aggiornata dell'atto;
- e) *curriculum* dell'organismo proponente, illustrativo dell'attività, e sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- f) fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità;
- g) *in caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto di competenza di Roma Capitale*:
 - rappresentazione grafica in formato A3 e/o planimetria che dia conto: dell'esatta ubicazione all'interno dell'area di localizzazione prevista, di tutti gli allestimenti e dei relativi ingombri;
 - relazione descrittiva recante la tipologia e le caratteristiche tecniche delle strutture; entrambe le documentazioni sottoscritte da un tecnico abilitato o dal Legale Rappresentante;
- h) documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo prescelto ottenuta dai soggetti privati o pubblici (proprietari, gestori, concessionari, etc.) che ne abbiano la disponibilità, ivi compreso il parere o la lettera di occupabilità di massima del Municipio competente sui luoghi pubblici all'aperto eventualmente proposti;

Soggetti organizzati in forma riunita o Soggetti che, ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico, intendano organizzarsi in forma riunita:

- a) domanda di partecipazione redatta secondo il modello-allegato n.1/b al presente Avviso Pubblico - sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo individuato quale "*capogruppo*" (nei casi di raggruppamento costituito), nonché anche da tutti i soggetti componenti il raggruppamento (nei casi di raggruppamento costituendo), corredata delle singole dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 relative a requisiti, impegni ed obblighi di cui al modello allegato n. 1/b.1, debitamente sottoscritte (una per il Legale Rappresentante dell'organismo individuato quale "*capogruppo*" e una per ciascuno degli organismi facenti parte del raggruppamento);
- b) proposta progettuale, firmata debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale "*capogruppo*" (nei casi di raggruppamento costituito), nonché anche da tutti i soggetti componenti il raggruppamento (nei casi di raggruppamento costituendo), strutturata secondo il modello di cui allegato n. 3 del presente Avviso Pubblico, completa della documentazione prevista dall'articolo 5 dell'Avviso:
 - Programma dettagliato giornaliero per il primo anno come da allegato n.4 debitamente sottoscritto con firma autografa o digitale;
 - Piano economico per ciascuna annualità del biennio 2023 e 2024 come da allegato n. 5 al presente Avviso Pubblico, debitamente sottoscritti con firma autografa o digitale;



- c) scheda sintetica della proposta progettuale sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale capogruppo (costituito o costituendo) di cui all'allegato n. 2 al presente Avviso Pubblico, completa di tutte le informazioni richieste, assolutamente coerenti e corrispondenti a quanto riportato nella proposta;
- d) *in caso di raggruppamento costituito*: copia dell'Atto di costituzione del raggruppamento temporaneo per l'ATI/RTI costituito e copia dell'atto costitutivo e statuto di tutti i soggetti componenti il raggruppamento (costituito o costituendo), registrati come per legge, o, se già presentati al Dipartimento Attività Culturali in occasione della partecipazione ad altra procedura selettiva, darne comunicazione con la specificazione della procedura di selezione interessata e del relativo numero protocollo di consegna; qualora tali documenti siano stati modificati *medio tempore* – comprese le cariche sociali - è comunque necessario allegare il verbale della variazione intervenuta e la versione aggiornata dell'atto;
in caso di raggruppamento costituendo: dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in raggruppamento, resa nella compilazione del modello allegato 1/b al presente Avviso Pubblico;
- e) curriculum di ciascun organismo facente parte del raggruppamento, illustrativo dell'attività, sottoscritto dal relativo Legale Rappresentante;
- f) fotocopia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante di ciascun organismo facente parte del raggruppamento, in corso di validità.
- g) *in caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto*:
- rappresentazione grafica in formato A3 e/o planimetria che dia conto: dell'esatta ubicazione all'interno dell'area di localizzazione prevista, di tutti gli allestimenti e dei relativi ingombri;
- relazione descrittiva recante la tipologia e le caratteristiche tecniche delle strutture;
entrambe le documentazioni sottoscritte da un tecnico abilitato o dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale "capogruppo";
- h) documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo, ottenuta dai soggetti privati o pubblici (proprietario, gestore, concessionario...) che ne abbiano la disponibilità, ivi compreso il parere o la lettera di occupabilità di massima del Municipio competente sui luoghi pubblici all'aperto eventualmente proposti;

La documentazione prevista ai precedenti punti a); d); e); f) dovrà essere prodotta da ciascun soggetto che partecipa al raggruppamento.

Art. 7- Termini e modalità di presentazione della domanda e della documentazione richiesta.

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili all'indirizzo web www.comune.roma.it nella sezione "Attualità" -- "Tutti bandi, avvisi concorsi" -- Struttura "Dipartimento Attività Culturali".

La domanda di partecipazione, **sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente con firma digitale o con firma autografa** e la prescritta documentazione di cui all'art. 6, corredate dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, dovranno pervenire, **a pena di inammissibilità, entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 21.09.2023** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: eventi.cultura@pec.comune.roma.it il cui oggetto dovrà riportare la dicitura: "PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO CULTURE IN MOVIMENTO ANNO 2023 – 2024" - Nome del Soggetto Proponente.

Allo scopo di accertare il giorno e l'orario di presentazione della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT). La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Roma Capitale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Dovrà pervenire un'unica PEC composta da:

- **Busta "A" (cartella compressa in formato .zip)** – contenente la documentazione amministrativa in file PDF singoli (le dichiarazioni e la documentazione previste al precedente art. 6 lett. a) e da lett. c) alla lett. h);
- **Busta "B" (cartella compressa in formato .zip)** – contenente in file PDF singoli: la proposta progettuale, il programma dettagliato giornaliero della prima annualità (allegato 4) e i piani economici preventivi per ciascuna annualità del biennio (allegato 5) previsti all'art. 6 lett. b);

La documentazione amministrativa e la proposta progettuale dovranno essere **sottoscritte all'ultima pagina con firma autografa o digitale del Legale Rappresentante del soggetto proponente**. In caso di costituendo raggruppamento, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti il raggruppamento.

Con la presentazione della domanda viene eletto domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione di interesse specifico, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e pertanto è onere del soggetto partecipante verificare periodicamente, durante l'espletamento della procedura selettiva, il contenuto della predetta casella di posta.

La presentazione delle domande implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.5.2018 per le finalità inerenti la presente procedura e per finalità di comunicazione, organizzazione e promozione di attività, iniziative e manifestazioni culturali.

Art.8 - Cause di esclusione

Le cause di esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico sono di seguito riepilogate:

- a) il mancato rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'articolo 7 del presente Avviso Pubblico, per la presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione a corredo;
- b) la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio di scadenza indicato all'art. 7;
- c) la mancata presentazione della domanda di partecipazione o la mancata sottoscrizione della stessa da parte del rappresentante legale, o anche di uno solo dei soggetti che partecipano al costituendo soggetto in forma riunita (nei casi di raggruppamento non già costituito);
- d) la mancanza dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente, di cui all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico;



- e) la mancata presentazione della proposta progettuale o la mancata sottoscrizione, da parte del rappresentante legale, o anche di uno solo dei soggetti che partecipano al costituendo soggetto in forma riunita, della proposta progettuale (nei casi di raggruppamento non già costituito);
- f) la mancata presentazione del piano economico per ciascuna delle annualità del biennio o la mancata sottoscrizione degli stessi, da parte del rappresentante legale, o anche di uno solo dei soggetti che partecipano al costituendo soggetto in forma riunita (nei casi di raggruppamento non già costituito);
- g) la presentazione di più di una proposta progettuale da parte del medesimo soggetto proponente;
- i) la previsione di un periodo di svolgimento non ricompreso tra il 21 ottobre ed il 31 dicembre di ciascuna annualità. Non saranno valutabili, e quindi non ammesse nella graduatoria, le progettualità il cui periodo di svolgimento non ricada, almeno in parte e in misura prevalente, tra il 21 ottobre ed il 31 dicembre di ciascuna annualità;
- a) l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine di cui all'articolo 9 o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta.

Art.9 - Verifica di ammissibilità delle proposte e relativa valutazione.

L'ammissione e la valutazione delle domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico e dell'allegata documentazione sarà articolata in due fasi:

- a) verifica di ammissibilità;
- b) valutazione della proposta progettuale.

a) Verifica di ammissibilità:

L'ufficio preposto provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di partecipazione e dell'allegata documentazione richiesta a corredo secondo l'ordine cronologico di ricezione delle istanze e sulla base di quanto previsto nel presente Avviso Pubblico. In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano cause di esclusione ai sensi dell'articolo 8 del presente Avviso Pubblico, il soggetto proponente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità. Con determinazione dirigenziale si procederà ad approvare gli elenchi dei soggetti ammessi alla successiva fase di esame della proposta progettuale e di quelli eventualmente esclusi. La determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale, con valore di notifica, agli effetti di legge, nei confronti dei soggetti interessati, nonché sul sito istituzionale.

b) Valutazione della proposta progettuale:

Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità dei soggetti partecipanti, una Commissione appositamente nominata procederà alla valutazione delle proposte progettuali finalizzata alla formazione di tre distinte graduatorie riferite alle singole procedure selettive.

Art.10: Commissione di valutazione.

Le proposte progettuali saranno valutate da un'unica Commissione di Valutazione, composta, in numero totale di tre soggetti in possesso di competenze in materia amministrativa e culturale

individuati secondo criteri di competenza e trasparenza nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 del Regolamento per la concessione dei contributi di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022.

La Commissione, la cui nomina avverrà con provvedimento dirigenziale spirato il termine di scadenza previsto per la presentazione delle proposte progettuali, sarà coadiuvata da una segreteria costituita da dipendenti del Dipartimento Attività Culturali.

Art.11 – Valutazione delle proposte progettuali: criteri di valutazione e formazione della graduatoria.

Ai fini del presente Avviso Pubblico, in coerenza con gli indirizzi impartiti dalla Giunta Capitolina con la Deliberazione n. 85/2023 saranno considerati fattori premianti in ordine di priorità:

- **contenuti;**
- **organizzazione;**
- **modalità di offerta e fruizione delle attività;**
- **misurazione degli impatti**

Nel dettaglio, la valutazione dei fattori sopraindicati viene declinata in criteri e indicatori, come rappresentato nei prospetti che seguono, ai quali sono associati i relativi punteggi per un totale di punti 100.

Fattori	Criteri	Indicatori per Valutazione Criteri	Punteggi Indicatori	Parametri di punteggi
Contenuti culturali (Punteggio max 45; Punteggio minimo da conseguire 20)	coerenza con obiettivi (max 20)	capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi esplicitati nell'art. 1 e 2 dell'Avviso Pubblico	max 20	Alto= 13 -20
				Medio= 8 - 12
				Basso= 0-7
	formazione ed interazione (max 10)	Capacità del progetto di migliorare competenze ed abilità degli artisti e del pubblico / Grado di interazione con il pubblico	max 10	Alto= 7-10
				Medio= 3-6
				Basso= 0-2
	valore aggiunto (max 6)	attività collaterali collegate (a titolo esemplificativo: presentazione di libri, interviste, proiezione documentari, ecc)	max 6	Alto = 6
				Medio= 3-5
				Basso= 1-2
				nessuna =0
circolazione novità, mobilità artisti, sperimentazione artistica anche nell'ambito delle <i>digital humanities</i> (max 6)	promozione nel programma di artisti emergenti, formati e pratiche innovative e internazionalità dell'iniziativa	max 6	Alto= 6	
			Medio= 3 - 5	
			Basso= 0 - 2	
chiarezza espositiva (max 3)	capacità di chiarezza espositiva della proposta progettuale nel suo complesso e nei suoi dettagli	max 3	Alto= 3	
			Medio= 2	
			Basso= 0 - 1	



Organizzazioni (Punteggio max 25 Punteggio minimo da conseguire 12)	Sostenibilità ed affidabilità (max 12)	affidabilità del soggetto organizzatore in base alle proprie esperienze/competenze e/o presenza di soggetti o partner istituzionali di rilievo per la realizzazione del progetto	max 4	Alto= 4	
					Medio= 2 - 3
					Basso= 0 - 1
		congruità e coerenza dei costi necessari alla realizzazione della proposta progettuale	max 4	Alto= 4	
				Medio= 2 - 3	
		Basso= 0 - 1			
	Potenzialità di crescita del progetto con ipotesi di sviluppo sui 2 anni sul medio periodo in termini di formazione di competenze, di investimento culturale, di costruzione di comunità, network, partnership strategiche	max 4	Alto= 4		
			Medio= 2 - 3		
			Basso= 0 - 1		
	competenze (max 9)	grado di professionalità delle competenze coinvolte nella progettualità necessarie a garantire la realizzazione dell'idea e il raggiungimento degli obiettivi	max 9	Alto= 7 - 9	
				Medio= 3 - 6	
				Basso= 0 - 2	
	impatto ambientale (max 4)	adozione di soluzioni in grado di migliorare le prestazioni ambientali / basso impatto dell'allestimento previsto /presenza di iniziative volte ad incentivare comportamenti eco-sostenibili	max 4	promozione di mezzi di mobilità sostenibile e/o condivisa per raggiungere l'evento = max 2	
				utilizzo di materiale riciclato negli strumenti di comunicazione non digitali = max 2	
Modalità di offerta e fruizione attività (Punteggio max 25 Punteggio minimo da conseguire 12)	localizzazione (max 8)	diffusione territoriale (per la pianta e l'elenco delle suddivisioni toponomastiche del territorio cittadino vedasi gli allegati 6 e 7)	Zone	4	
			Suburbi	3	
			Quartieri	2	
			Rioni	1	
			raggiungibilità dell'iniziativa, in particolare si chiede di specificare la raggiungibilità con mezzi sia pubblici sia privati anche in relazione agli orari e ai periodi di svolgimento delle attività/ accessibilità per tutte le abilità	max 4	Alto= 4
		Medio= 2 - 3			
		Basso= 0 - 1			



	gratuità (max 5)	capacità di offrire attività a titolo gratuito	>70%	5
			tra 40% e 70%	3
			< 40%	1
	attrattività (max 8)	grado di interazione con il territorio e capacità di leggerlo per rispondere a esigenze di contesto	max 4	Alto= 4
				Medio= 2 - 3
				Basso= 0 – 1
		capacità del progetto di aggregare pubblici ampi, eterogenei e trasversali, comprese le diverse comunità etniche presenti in città, con particolare riferimento a chi per ragioni non solo fisiche ma anche sociali ed economiche, non accede all'offerta culturale cittadina, ivi comprese le persone con disabilità sensoriali	max4	Alto= 4
				Medio= 2 - 3
				Basso= 0 – 1
	comunicabilità (max 4)	chiarezza ed accessibilità dell'informazione prima e durante gli appuntamenti, pluralità e coerenza dei canali scelti rispetto al pubblico di riferimento e realizzazione segnaletica;	max 4	Alto= 4
				Medio= 2 - 3
				Basso= 0 – 1
Misurazione degli impatti (max 5)	Efficacia e coerenza delle modalità e degli strumenti della misurazione degli impatti previsti nel breve, medio e lungo periodo	Coerenza delle azioni di misurazione adottate in riferimento all'obiettivo esplicitato agli artt. 1 e 2 dell'Avviso Pubblico	Alto= 5	
			Medio= 3 - 4	
			Basso= 0 – 2	

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione di valutazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- i punteggi corrispondenti agli indicatori sono da intendersi non esprimibili con i valori decimali;
- laddove nella proposta progettuale non emergano elementi utili ad individuare i singoli criteri tra quelli previsti, non sarà attribuito alcun punteggio in relazione ad essi.

La Commissione, concluse le operazioni di valutazione, procederà a formare, per ciascuna Sezione, una graduatoria di merito all'interno della quale saranno ritenute idonee le proposte che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **70/100**. Saranno comunque escluse dalla graduatoria le proposte che, pur avendo ottenuto una valutazione pari o superiore a 70/100, avranno riportato un punteggio inferiore a quello minimo previsto anche in uno solo dei fattori di valutazione. In caso di parità di punteggio tra proposte progettuali, prederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento al primo fattore relativo a ciascuna griglia di valutazione; in caso di parità di punteggio con riferimento al primo fattore prederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento al fattore premiante immediatamente successivo.



Le graduatorie saranno trasmesse dal Presidente della Commissione di Valutazione al Responsabile del Procedimento per la predisposizione dei conseguenti atti. Si procederà quindi alla composizione del programma “*Culture in Movimento 2023-2024*” secondo quanto indicato all’articolo 4 A) del presente Avviso Pubblico.

Le progettualità rientrate nelle proposte di graduatorie, qualora necessario, saranno sottoposte alle verifiche in merito alla loro fattibilità come previsto dall’articolo 4.

Le graduatorie definitive saranno approvate con determinazione dirigenziale dal Direttore della Direzione Sostegno delle Attività Culturali e Servizi Autorizzativi del Dipartimento Attività Culturali e pubblicata sull’Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale con valore di notifica, agli effetti di legge, ai soggetti interessati e sul sito istituzionale.

Art.12 – Attribuzione del contributo e dei vantaggi economici.

Gli interventi a sostegno delle proposte progettuali selezionate rientranti nel programma “*Culture in Movimento 2023 - 2024*” riguarderanno:

- *contributi economici* erogati fino a concorrenza delle risorse di Bilancio all’uopo stanziate, nella misura massima del 90 % della spesa preventivata dal soggetto proponente, e comunque non superiore ad € 32.000,00 annui per ciascuna proposta progettuale;
- *i seguenti vantaggi economici*:
 - pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall’Amministrazione;
 - l’accesso a condizioni agevolate, ove previste dalla natura della proposta progettuale, in materia di concessione di occupazione di suolo pubblico con riferimento unicamente agli spazi non commerciali, come previsto dal regolamento per la disciplina del canone patrimoniale per l’occupazione di suolo pubblico (OSP) di Roma Capitale (art. 29 lett. t);
 - l’abbattimento, nella misura del 30%, dell’importo determinato dal Dipartimento Tutela Ambientale relativo alla polizza assicurativa prevista a garanzia e copertura di eventuali danni provocati alle emergenze vegetazionali;
 - l’accesso a condizioni agevolate in materia di diritto d’autore a seguito di specifico accordo tra Amministrazione e SIAE.

L’importo complessivo dei contributi economici destinati alle progettualità biennali 2023-2024, non potrà superare il valore complessivo di euro 1.300.000,00 per ciascuna annualità e sarà attribuito in via prioritaria alle attività inserite nell’elenco composto su base municipale, come indicato ai precedenti articoli 2 e 4. Una volta conclusa tale distribuzione, le somme che residuano saranno attribuite alle proposte progettuali sulla base della graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle somme disponibili e fino a concorrenza dell’importo complessivo destinato alla procedura selettiva.

Il contributo sarà pari all’importo richiesto in fase di presentazione della proposta progettuale e calcolato con i criteri e le modalità di cui al successivo articolo 13, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Le proposte progettuali rientranti nella graduatoria degli idonei, sia quelle risultate beneficiarie del contributo e dei vantaggi economici sia quelle risultate beneficiarie dei soli vantaggi economici, saranno inserite nel programma “*Culture in Movimento 2023 – 2024*”.

La presentazione della domanda e l’inserimento nell’elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico dell’Amministrazione in ordine alla concessione del contributo e/o dei vantaggi



economici previsti fino all'avvenuto perfezionamento degli atti da parte del Dipartimento Attività Culturali a favore del singolo soggetto successivamente alle verifiche di fattibilità dei luoghi, della idoneità della documentazione e di ogni altra verifica amministrativa propria del relativo procedimento.

Il soggetto che ha presentato la proposta progettuale risultata beneficiaria del contributo e/o dei vantaggi economici riceverà dal Dipartimento Attività Culturali a mezzo PEC la comunicazione di concessione. Il beneficiario dovrà, entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, confermare di volere di realizzare la progettualità e accettare espressamente l'attribuzione dei vantaggi economici mediante riscontro via pec, pena la cancellazione dalla graduatoria definitiva, la conseguente decadenza dai suddetti vantaggi economici e, pertanto, l'esclusione dal programma "Culture in Movimento 2023 - 2024".

Art. 13: Modalità di determinazione del contributo economico.

L'entità del contributo richiesto e concedibile per ciascuna annualità, secondo i termini indicati al precedente art. 12, è determinata in percentuale sul totale dei costi ammissibili e non potrà comunque essere superiore al disavanzo tra le voci di entrata, senza computare tra queste l'importo dell'eventuale contributo richiesto, e le voci di uscita preventivate e riportate nel piano economico approvato.

Il soggetto proponente dovrà indicare all'interno del piano economico preventivo dell'anno 2023 e dell'anno 2024 della proposta progettuale biennale la determinazione del contributo per ogni singola annualità.

Non potrà essere richiesto alcun contributo qualora il piano economico dell'iniziativa presenti la previsione di maggiori entrate rispetto alle uscite o comunque un pareggio tra le entrate e le uscite stesse.

Art.14: Procedura di rendicontazione e di erogazione del contributo.

Per le proposte progettuali ammesse al contributo economico, l'erogazione dello stesso avverrà previa richiesta del soggetto beneficiario, da presentare successivamente all'avvenuta realizzazione della proposta progettuale e comunque entro il termine perentorio del 31 maggio dell'anno successivo a quello di realizzazione della progettualità, producendo apposita relazione dettagliata di rendicontazione nelle forme previste dall'articolo 10 del Regolamento per la Concessione dei Contributi di cui alla Deliberazione Assemblea Capitolina n. 65/2022.

Ai fini della liquidazione ed erogazione del contributo l'interessato dovrà, pertanto, fornire la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, rese a firma del Legale Rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R.n.445/2000, relative alla realizzazione del progetto conformemente alla proposta che ha ottenuto il sostegno dell'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni previste dalla procedura selettiva e dalle autorizzazioni eventualmente necessarie rilasciate dagli uffici capitolini competenti; la veridicità e la conformità dei contenuti della relazione descrittiva; la veridicità del consuntivo riepilogativo delle entrate e delle uscite e la conformità dello stesso al piano economico preventivo e la conformità agli originali della correlata documentazione contabile. Nel modello è altresì contenuta la RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO;
- RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO, resa a firma del Legale Rappresentante, contenente il dettaglio delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, specificando inoltre la connessione delle spese rendicontate con l'attività svolta, corredata da documentazione



prodotta nell'ambito del progetto (depliant, cd, pubblicazioni etc.) ed eventuale rassegna stampa o altra documentazione che testimoni la realizzazione delle attività;

- CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, reso a firma del Legale Rappresentante, riportante l'elenco delle entrate conseguite e delle spese sostenute suddivise tra le voci di costo ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Regolamento, redatto in coerenza con il preventivo fornito e approvato, nonché ad esso corrispondente nella ripartizione delle voci di entrata e di uscita;
- DOCUMENTAZIONE CONTABILE in copia conforme, comprovante i costi sostenuti e riconducibili al progetto.

Tale documentazione contabile potrà essere presentata secondo le modalità alternative previste dal "Disciplinare Operativo" approvato con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Attività Culturali Rep. n.3304 del 30.11.2022, al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio e che è pubblicato all'indirizzo web indicato al precedente articolo 7:

- *Modalità 1:* Produzione di documenti contabili che giustificano l'intero importo delle uscite a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO);
- *Modalità 2:* Produzione di documenti contabili fino a copertura dell'importo del contributo concesso da Roma Capitale, a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO. La restante documentazione sarà sottoposta alla verifica di un professionista iscritto al Registro dei Revisori Contabili, che ne accerterà la validità, la regolarità e la completezza in relazione a quanto previsto dal progetto approvato, certificandola sotto la propria responsabilità. Le spese relative al compenso del Revisore Contabile potranno essere rendicontate nella voce "*Risorse umane, prestazione artistiche e professionali*" solo se espressamente previste nel piano economico allegato n. 5, presentato in adesione all'Avviso.

Nella predetta richiesta di contributo il soggetto beneficiario potrà specificare la forma di presentazione della documentazione contabile prescelta.

L'istanza di erogazione del contributo, completa della documentazione a corredo, redatta secondo la modulistica reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione "Attualità"--"Tutti bandi, avvisi concorsi" -- Struttura "Dipartimento Attività Culturali"; alla voce "Guida alla Rendicontazione", dovrà pervenire, pena la decadenza del contributo, entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di svolgimento dell'iniziativa tramite pec all'indirizzo protocollo.cultura@pec.comune.roma.it.

L'ufficio preposto verificherà che la documentazione presentata a comprova delle spese sostenute sia conforme e riconducibile alla proposta progettuale approvata ed effettivamente realizzata e che sia completa e regolare.

Il contributo potrà essere interamente erogato se le spese sostenute e consuntivate dal beneficiario corrispondono al totale delle spese preventivate.

In fase di rendicontazione saranno ammesse variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, in compensazione fra loro, dell'importo delle voci di costo, classificate sulla base dello schema di cui all'allegato n. 5 del presente Avviso Pubblico, nella misura massima del 20% rispetto all'importo complessivo preventivato per ogni voce di costo, fermo restando quanto previsto agli articoli 10 e 11 del Regolamento per la concessione di contributi (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022).

Il contributo da erogare sarà ridotto al verificarsi delle seguenti ipotesi:

- a. nel caso in cui, fermo restando l'importo delle entrate, il totale delle uscite utilmente rendicontate risultasse inferiore a quanto preventivato, e assunto quale base di riferimento per la determinazione del contributo assegnato, il contributo sarà ridotto in maniera tale che esso non superi la percentuale massima consentita del 90% e comunque fino a concorrenza della differenza tra le spese ritenute ammissibili e le entrate presentate a consuntivo;
- b. nel caso in cui, fermo restando l'importo delle uscite, le entrate dichiarate a consuntivo fossero superiori a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto fino a concorrenza della differenza tra le spese preventivate e ritenute ammissibili e le entrate presentate a consuntivo.

Il contributo potrà, inoltre, essere ridotto anche qualora, verificatasi una diminuzione sia nel totale delle entrate sia nel totale delle uscite a parità di disavanzo del piano economico, l'incidenza del contributo sul totale delle spese sostenute subisca una variazione fino al superamento della soglia massima di contribuzione consentita.

Il contributo da erogare non potrà in ogni caso essere superiore all'importo assegnato. Pertanto, non avranno impatto sulle somme da erogare gli esiti dell'istruttoria sulla rendicontazione che diano luogo a variazioni nei totali delle uscite e delle entrate preventivate, tali per cui il contributo concesso risultasse inferiore all'effettivo disavanzo.

Sono ammissibili, ai fini dell'erogazione del contributo, i seguenti costi:

- i costi effettivamente e comprovatamente sostenuti, diretti e indiretti;
- riconducibili allo svolgimento dell'attività del progetto e necessari all'attuazione dello stesso;
- attestabili da documenti giustificativi quietanzati, intestati al beneficiario, con la precisazione che i documenti giustificativi riferite a spese coperte dal contributo concesso da Roma Capitale non devono essere stati utilizzati e non lo dovranno essere successivamente per richiedere ulteriori contributi pubblici;
- contabilizzabili in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- riguardanti le seguenti voci di spesa:
 - a. risorse umane e prestazioni artistiche e professionali;
 - b. costi di organizzazione e realizzazione del progetto (ivi compresi costi per autorizzazioni amministrative);
 - c. costi per comunicazione;
 - d. costi per la raccolta ed elaborazione dati;
 - e. oneri finanziari;
 - f. costi generali (quali utenze, affitto, spese di segreteria, materiale d'ufficio, spese minute ecc.) i quali, su richiesta del soggetto proponente, potranno non essere supportati dalla relativa documentazione fino alla concorrenza massima del 7% dell'importo totale per gli stessi preventivato.

Nel caso di costi indiretti, nel prospetto economico sarà necessario quantificare l'entità della voce di costo imputabile al progetto.

Successivamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di autorizzazione allo svolgimento della proposta progettuale e di impegno delle somme concesse a titolo di contributo il soggetto beneficiario potrà richiedere, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022 e in base alle modalità indicate nel disciplinare operativo approvato con Determinazione



Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Attività Culturali Rep. n. 3304 del 30.11.2022 (al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio), l'erogazione di una quota del contributo economico, alternativamente:

- a) a titolo di acconto, a copertura di spese già sostenute e comprovate da relativi giustificativi secondo le modalità previste;
- b) a titolo di anticipazione previa presentazione di apposita polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Amministrazione con istituti bancari o assicurativi o con intermediari finanziari abilitati ai sensi della normativa vigente a garanzia delle somme erogate a titolo di anticipazione e secondo le modalità indicate al disciplinare operativo.

In tali ipotesi l'entità dell'erogazione sarà calcolata in misura non superiore all' 90% dello stesso. Tale erogazione sarà concessa subordinatamente all'ottenimento, da parte del soggetto beneficiario, delle necessarie ulteriori autorizzazioni per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, laddove necessario, secondo gli adempimenti indicati all'articolo 18 del presente Avviso Pubblico.

Qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto parte del contributo a titolo di acconto o di anticipazione le eventuali riduzioni del contributo previste nei casi sopra riportati saranno applicate sulla parte di contributo da erogare a saldo.

In caso di rideterminazione del contributo o di revoca dello stesso il dirigente adotta il provvedimento di recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto o di anticipo.

Nel caso in cui, in corso di verifica sul consuntivo dell'attività svolta emerga la necessità di chiarimenti o integrazioni, al soggetto proponente sarà assegnato un termine, comunque non superiore a 30 giorni, per provvedere a quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine assegnato, o in caso di mancato accoglimento delle osservazioni fornite, si procederà, una volta completate le operazioni di verifica, alla erogazione del contributo ridotto in misura corrispondente tra le entrate ottenute e il totale delle spese correttamente rendicontate.

Il contributo concesso sarà soggetto, ove previsto, all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui al comma 2 dell'articolo 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e ss.mm.ii.

L'erogazione del contributo economico a favore dei singoli soggetti beneficiari sarà disposta previo esito positivo delle verifiche in merito alla completezza e regolarità della documentazione di rendicontazione prodotta e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva del soggetto proponente risultante dal DURC in corso di validità, nei termini di cui al sopra citato Regolamento.

Tutti i termini procedurali sono sospesi in caso di richiesta di integrazioni e riprendono a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto.

Art.15 – Variazioni della proposta progettuale.

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto delle progettualità autorizzate. La mancata realizzazione del progetto, fatta salva l'ipotesi di caso fortuito e di forza maggiore, comporta la decadenza dai benefici concessi.

Eventuali variazioni rispetto alla proposta progettuale presentata, analiticamente e adeguatamente motivate anche sotto il profilo della loro sostanziale coerenza rispetto alla qualità della proposta originaria, dovranno essere comunicate preventivamente mediante PEC agli uffici competenti del Dipartimento Attività Culturali, ai fini della loro formale approvazione, pena la revoca del contributo e dei vantaggi economici ai sensi dell'articolo 17 del presente Avviso Pubblico. Sono fatte salve

documentate ipotesi di mancata comunicazione preventiva esclusivamente dipendenti da cause di forza maggiore.

Delle variazioni formalmente approvate si terrà conto in relazione a quanto previsto dall'articolo 14 del presente Avviso, potendo l'Amministrazione valutare di ridurre il contributo per minori spese, in misura corrispondente, sulla base della documentazione di rendicontazione positivamente riscontrata.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, potrà comunicarlo a Roma Capitale all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) eventi.cultura@pec.comune.roma.it o protocollo.cultura@pec.comune.roma.it.

Art.16: Attività di comunicazione delle iniziative selezionate.

Al fine di garantire la riconoscibilità dell'Amministrazione Capitolina quale Ente sostenitore dell'attività inserita in Culture in Movimento 2023-2024, e nell'ottica per assicurare della trasparenza e completezza dell'informazione ai cittadini, la comunicazione delle iniziative selezionate dovrà seguire le modalità prescritte nelle istruzioni che saranno inviate ai soggetti beneficiari del contributo e/o del vantaggio economico dal Servizio Pianificazione e gestione comunicazione esterna multicanale del Dipartimento Attività Culturali e di seguito riepilogate:

- tutti gli strumenti di comunicazione (compresi i siti web, social e prodotti audiovisivi come ad es. spot promozionali, video-documentazione), realizzati dai soggetti beneficiari, dovranno riportare i loghi istituzionali e gli elementi testuali richiesti;
- il ruolo dell'Amministrazione Capitolina dovrà essere evidenziato anche nella segnaletica realizzata nei luoghi delle iniziative.
- i materiali di comunicazione dovranno riportare obbligatoriamente il marchio o la denominazione testuale del soggetto proponente e il titolo dell'iniziativa esattamente corrispondenti con il progetto vincitore del presente Avviso Pubblico.
- negli strumenti di comunicazione digitali e cartacei di comunicazione dovranno essere presenti almeno un numero telefonico e un sito web per le informazioni al pubblico e dovranno essere indicati i percorsi di mobilità sostenibile da utilizzare per raggiungere il luogo dell'evento (mezzi pubblici e collettivi, a piedi, in bicicletta ecc.).
- tutti i materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente approvati dal suddetto competente Servizio comunicazione dipartimentale;
- è obbligo del soggetto vincitore trasmettere tutti i dati informativi e gli elementi richiesti per la promozione dell'iniziativa; tali dati saranno resi pubblici attraverso i canali di informazione e comunicazione di Roma Capitale (ad esempio il programma dell'iniziativa, le modalità di ingresso al pubblico, un indirizzo e-mail, un numero telefonico, il sito web e i canali social utilizzati, un'immagine guida). Tutti gli eventuali successivi aggiornamenti dovranno essere trasmessi con la massima tempestività al competente Servizio Comunicazione dipartimentale.

Art.17- Controlli e perdita dei benefici.

Agli uffici dipartimentali preposti è demandato il controllo formale e sostanziale in merito alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata in fase di rendicontazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 1 del vigente Regolamento per la Concessione dei Contributi (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 65/2022).

L'Amministrazione Capitolina si riserva di effettuare verifiche e controlli in ordine alla conformità dello svolgimento delle attività rispetto alla proposta progettuale autorizzata in adesione al presente



Avviso Pubblico, anche mediante sopralluogo e richiesta di qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria, secondo le modalità previste dal disciplinare operativo, al quale si fa rinvio per la specificazione degli aspetti di dettaglio.

Nel caso di mancata realizzazione del progetto o di accertamento dello svolgimento delle attività in maniera difforme da quanto programmato nella proposta progettuale approvata, senza alcuna comunicazione preventiva e formalmente autorizzata ai sensi dell'articolo 15 del presente Avviso, Roma Capitale disporrà la revoca totale del contributo e dei vantaggi economici.

È, inoltre, prevista la revoca del contributo e dei vantaggi economici attribuiti alle proposte progettuali nel caso di:

- perdita di uno dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Avviso ai fini dell'ammissione alla concessione del contributo e all'attribuzione dei vantaggi economici;
- mancata accettazione del contributo e dei vantaggi economici nei termini prescritti a norma dell'articolo 12 del presente Avviso Pubblico, ovvero nei termini eventualmente assegnati con successive comunicazioni dal competente Ufficio dipartimentale;
- mancata presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro la data del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento;
- insufficienza e irregolarità della documentazione presentata, non regolarizzata, in fase di istruttoria della rendicontazione;
- accertata falsità della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori;
- mancato adempimento degli obblighi di legge relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt. 68 e 80 T.U.L.P.S.;
- inadempimento delle prescrizioni per l'accessibilità ai pubblici spettacoli di cui al D.P.R. n. 503/96;
- irregolarità nell'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente, accertata in qualsiasi fase del procedimento fino all'eventuale erogazione del contributo economico;
- mancata conferma, da parte del soggetto proponente entro il termine assegnato, di voler realizzare la progettualità selezionata per la seconda annualità;
- mancata realizzazione del progetto anche per un solo anno.

Art.18: Impegni ed Obblighi dei soggetti organizzatori connessi alla partecipazione alla procedura di selezione e alla realizzazione della proposta progettuale.

I soggetti organizzatori, nel rispetto dei principi generali in materia di prevenzione della corruzione, dovranno assumere nei confronti dell'Amministrazione i seguenti impegni e obblighi:

- a) improntare i propri comportamenti ai principi di legalità trasparenza e correttezza ed in particolare:
 - non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso pubblico o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta delle proposte da parte dell'Amministrazione;
 - non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la propria posizione nell'ambito dell'intera procedura;
 - non offrire regali o vantaggi economici o altre utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;



- segnalare all'Amministrazione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'intera procedura;
 - collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali, ecc.);
 - evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche, anche dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, che possano nuocere all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori, in tutte le fasi della procedura;
- b) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in fase di attuazione del progetto, che siano consequenziali e necessari alla realizzazione della proposta presentata. In particolare, a titolo meramente indicativo e non esaustivo:
- adempiere agli obblighi fiscali e contributivi;
 - rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
 - reperire i necessari permessi di legge previsti per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo e del corretto uso dei luoghi, nel rispetto della normativa vigente (es.: la richiesta e l'ottenimento, ove previsto, dell'autorizzazione temporanea all'esercizio di pubblico spettacolo ai sensi dell'artt.68 e 80 T.U.L.P.S.; la richiesta e l'ottenimento della Concessione di O.S.P. sia per attività culturali che commerciali, presso i preposti uffici del Dipartimento Attività Culturali, nonché di tutti gli altri titoli amministrativi di abilitazione che si rendessero necessari da richiedere eventualmente ad Enti esterni a Roma Capitale;
 - rispettare le prescrizioni per l'accessibilità di cui al D.P.R. n. 503/96;
 - rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei diritti d'autore e di altri diritti ove richiesto;
 - rispettare le disposizioni in materia di safety e security per il governo e la gestione delle singole manifestazioni, ove applicabili;
 - sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/O con la quale assumere integralmente ogni responsabilità civile/penale per i danni eventualmente arrecati a terzi: persone e cose ed al patrimonio ed al verde pubblico, ove richiesto, nonché agli operatori/prestatori d'opera e a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dall'organizzatore a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento;
 - In particolare, per le aree concesse, sono a carico dei soggetti organizzatori gli obblighi relativi alla salvaguardia delle emergenze monumentali e del verde pubblico, alla responsabilità civile per danni a persone e cose, all'accessibilità dei luoghi nonché alla raccolta differenziata dei rifiuti e alla pulizia generale delle aree e agli ulteriori adempimenti amministrativi previsti dalle normative vigenti, come di seguito indicati.

I soggetti organizzatori, con la partecipazione alla presente procedura, accettano di assumere anche gli impegni ed oneri relativi agli ambiti sotto indicati:

Polizze assicurative per danni eventualmente occorsi a persone e cose, al patrimonio e al verde pubblico di Roma Capitale.

Il soggetto proponente dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/O con la quale assume integralmente ogni responsabilità civile/penale per i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose, al patrimonio ed al verde pubblico, ove necessario in ragione della natura del luogo di svolgimento, manlevando, in tal modo, l'Amministrazione Capitolina da qualsiasi tipo di responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni.

In particolare, per ciò che attiene alle garanzie a copertura di eventuali danni provocati alle emergenze vegetazionali, la deliberazione di Giunta Capitolina n. 85/2023 ha previsto l'abbattimento nella misura del 30%, dell'importo determinato a tali fini dal Dipartimento Tutela Ambientale.

La consegna e la riconsegna delle aree interessate dalle manifestazioni culturali potranno avvenire con contestuale verifica dello stato dei luoghi, documentata da apposito materiale fotografico, e saranno oggetto di appositi verbali sottoscritti dal soggetto proponente della manifestazione e della struttura capitolina che ha in consegna l'area.

Eventuali danni ai luoghi, accertati in fase di riconsegna, saranno imputati al soggetto proponente il quale sarà tenuto a risarcirli tramite apposito procedimento esperito dalla struttura capitolina che ha in consegna l'area.

Aspetti ambientali sotto il profilo della raccolta differenziata dei rifiuti e sotto il profilo della pulizia generale delle aree concesse.

Tutti i soggetti organizzatori dovranno garantire la raccolta differenziata dei rifiuti e la pulizia di tutta l'area utilizzata a conclusione della manifestazione, secondo il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n .44 del 13.05.2021.

I soggetti organizzatori dovranno effettuare tutte le attività di pulizia giornaliera e di ripristino del decoro dei luoghi ospitanti l'evento ed entro un raggio di 200 metri dal perimetro dell'area occupata dalla manifestazione, nonché delle tratte percorribili a piedi e in bicicletta dei contesti di svolgimento delle proprie manifestazioni, ivi inclusi i parchi e le ville storiche percorse da viali ciclopedonali, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Aspetti ambientali specifici sotto il profilo della promozione di azioni a tutela della sostenibilità dell'ambiente, applicabili alle manifestazioni culturali che prevedono attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande, ad esse funzionali.

Tutti i soggetti organizzatori di manifestazioni culturali nell'ambito delle quali è previsto lo svolgimento di attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande sono tenuti al rispetto delle seguenti azioni:

- Le tovaglie non sono monouso, pertanto, possono essere in tessuto o oleo ed idrorepellenti plastificate riutilizzabili. I tovaglioli monouso in carta tessuto sono in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di etichette ambientali equivalenti conformi alla ISO 14024, oppure dei marchi Forest Stewardship Council e Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (FSC, FSC recycled, PEFC®, Riciclato PEFC) o equivalenti;
- i pasti sono somministrati e consumati con piatti, bicchieri e posate riutilizzabili in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva (UE) 904/2019 (c.d. Direttiva SUP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, e, ove non possibile e/o praticabile, è consentito l'uso di piatti e posate monouso biodegradabili, compostabili e da materia prima rinnovabile conformi alla normativa applicabile, oppure di materiale riciclabile e costituito almeno dal 30% di materiale riciclato;

Accessibilità dei luoghi

Per quanto attiene l'accessibilità dei luoghi i soggetti organizzatori delle manifestazioni avranno l'onere di verificare, nelle fasi di allestimento e smontaggio delle strutture provvisorie nonché per tutta la durata delle rispettive manifestazioni, la continuità dei percorsi ciclopedonali esistenti, ovvero che nessuna struttura mobile, appendici di esse o veicoli in sosta, anche temporanea, ne impediscano la fruizione. I soggetti organizzatori dovranno, altresì, garantire forme di accessibilità per la più ampia fruibilità delle attività a soggetti con disabilità nelle diverse sfere della vita quotidiana mediante, a titolo esemplificativo, abolizione barriere architettoniche, inserimento pannelli, mappe o percorsi tattili, percorsi audio guidati, strisce di segnalazione del percorso museale o visite guidate con personale specializzato.

Ulteriori adempimenti ed obblighi:

- rispettare, per quanto concerne la realizzazione delle attività di comunicazione delle iniziative

curate dai soggetti proponenti, quanto prescritto nel Regolamento capitolino recante le norme in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 141 del 15.12.2020;

- rispettare gli adempimenti richiesti per le attività di comunicazione indicati all'articolo 16 del presente Avviso;
- rispettare l'obbligo informativo sulle erogazioni ricevute dalla Pubblica Amministrazione per importi superiori a 10.000,00 euro, secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 125— 129 della Legge 124/2017 (come modificati dall'articolo 35 Decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34);

Eventuali rapporti di coproduzione non esimono i soggetti organizzatori dagli adempimenti previsti nel presente articolo.

Art.19 - Iter procedurale per la seconda annualità.

L'autorizzazione allo svolgimento del progetto e la contestuale assegnazione del contributo e dei vantaggi economici sono rilasciati annualmente.

Sarà cura del soggetto proponente, entro il 31 maggio 2024, confermare, mediante formale comunicazione agli uffici dipartimentali preposti, la volontà di realizzare la progettualità selezionata per il secondo anno, in conformità di quanto approvato, a pena di decadenza.

Entro la medesima data il soggetto proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

- una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, circa il permanere dei requisiti giuridici soggettivi richiesti per la partecipazione all'Avviso Pubblico;
- il programma dettagliato, coerente con quanto già presentato ed approvato in sede di procedura selettiva, comprensivo dell'elenco dettagliato dei luoghi coinvolti, delle date e delle attività;
- ogni altra documentazione necessaria ai fini del rilascio delle autorizzazioni che sarà richiesta dagli uffici.

Art.20 – Pubblicità ed informazioni sull'Avviso Pubblico.

La pubblicità del presente Avviso Pubblico è garantita mediante:

- a) pubblicazione, a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio *on line* Roma Capitale di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it;
- b) pubblicazione all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione "Attualità"--"Tutti bandi,avvisi concorsi"--Struttura" Dipartimento Attività Culturali";

L'esito del presente Avviso Pubblico ed ogni altra informazione di carattere generale relativa allo stesso verrà pubblicizzata con le stesse modalità.

Inoltre, ogni comunicazione riguardante specificatamente il singolo soggetto partecipante sarà resa, da parte dell'Amministrazione, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) comunicato dal soggetto proponente in sede di richiesta di partecipazione ovvero a diverso indirizzo in seguito formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC dell'Amministrazione Capitolina valido ai fini delle eventuali comunicazioni è: protocollo.cultura@pec.comune.roma.it o eventi.cultura@pec.comune.roma.it.

Sul suddetto sito internet istituzionale saranno resi disponibili gli allegati al presente Avviso Pubblico. Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata o all'indirizzo e-mail: spettacolo.cultura@comune.roma.it, fino a 5 giorni prima della scadenza dell'avviso pubblico.



Verrà, inoltre, attivata una sezione di F.A.Q., per la pubblicazione delle risposte ad eventuali richieste di chiarimenti interpretativi, nonché resa disponibile la “Guida alla Rendicontazione”.

Art.21- Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente ed allegata al presente Avviso Pubblico unitamente alla modulistica in uso per la pronta consultabilità.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.roma.it

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto, l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Art.22 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo Laura Bramini, Responsabile del Servizio Programmazione e Realizzazione delle iniziative culturali ed eventi di spettacolo del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, e-mail: spettacolo.cultura@comune.roma.it.

p. Il Direttore della Direzione